



CENTRO SERVIZI F.A.B.I. - LECCO

Società di Servizi collegata al Caaf Fabi Srl

Viale Dante 14 - tel.0341-363174 fax 0341-362110 e-mail sab.lc@fabi.it

Sopra i 1000 Euro F24 solo online a partire dal 1 ottobre 2014

- I contribuenti dotati del servizio Home Banking potranno utilizzare tale strumento (con l'eccezione delle compensazioni riportanti un saldo finale pari a zero)
- Per coloro privi di Home Banking il CAAF FABI è qualificato come intermediario telematico e potrà effettuare il servizio alla sua clientela
- Nulla cambia per i versamenti inferiori a 1000 Euro

Si riportano stralci della norma introdotta dall'art.11 del DL 66/2014: A decorrere dal 1° ottobre 2014, fermi restando i limiti già previsti da altre disposizioni vigenti in materia, i versamenti di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, sono eseguiti:

- a) esclusivamente mediante i servizi telematici messi a disposizione dall'Agenzia delle Entrate, nel caso in cui, per effetto delle compensazioni effettuate, il saldo finale sia di importo pari a zero;
 - b) esclusivamente mediante i servizi telematici messi a disposizione dall'Agenzia delle Entrate e dagli intermediari della riscossione convenzionati con la stessa, nel caso in cui siano effettuate delle compensazioni e il saldo finale sia di importo positivo;
 - c) esclusivamente mediante i servizi telematici messi a disposizione dall'Agenzia delle Entrate e dagli intermediari della riscossione convenzionati con la stessa, nel caso in cui il saldo finale sia di importo superiore a mille euro.
3. L'utilizzatore dei servizi telematici messi a disposizione dagli intermediari della riscossione convenzionati con l'Agenzia delle Entrate può inviare la delega di versamento anche di un soggetto terzo, mediante addebito su propri strumenti di pagamento, previo rilascio all'intermediario di apposita autorizzazione, anche cumulativa, ad operare in tal senso da parte dell'intestatario effettivo della delega, che resta comunque responsabile ad ogni effetto.

Ora, a fronte di questa norma cerchiamo di fornire alcune linee di lettura:

I contribuenti avranno tre possibilità per pagare i modelli F24 con importi superiori ai 1000 euro:

1

provvedere attraverso il proprio certificato Entratel.

Quando il modello F24 per effetto delle compensazioni effettuate (sempre per importi superiori ai 1.000 euro), riporta un saldo finale pari a zero (rif. comma a) art.11 DL 66/2014).

Es: codice tributo 1250 euro a debito compensate con un altro codice tributo pari a 1250 euro a credito

PAGABILE SOLO ATTRAVERSO PROPRIO CERTIFICATO ENTRATEL (1) O INTERMEDIARIO (2)

2

provvedere a pagare con sistemi Home banking legati al circuito CBI (Corporate Banking Intebancari)

Quando?

Quando il modello F24 per effetto delle compensazioni effettuate riporta un saldo finale pari positivo (rif. comma b) art.11 DL 66/2014).

Es: codice tributo 1200 euro a debito compensate con un altro codice tributo pari a 900 euro a credito. Risultato finale 300 euro a debito.

PAGABILE CON TUTTI I SISTEMI TELEMATICI (1, 2 E 3)

3

richiedere all'intermediario (un CAF, tra gli altri) l'addebito in conto e la trasmissione telematica all'Agenzia delle Entrate

Quando il modello F24 presenta un saldo finale superiore ai 1.000 euro (rif. comma c) art.11 DL 66/2014).

Es: codice tributo 800 euro a debito altro codice tributo 700 euro a debito. Risultato finale 1.500 euro a debito.

PAGABILE CON TUTTI I SISTEMI TELEMATICI (1, 2 E 3)

Detto ciò, ci permettiamo alcune considerazioni:

- Presumibilmente la maggior parte dei pagamenti sopra i 1000 Euro potrà e sarà effettuata attraverso i servizi di HomeBanking;
- Il Centro Servizi FABI Lecco srl attraverso la Centrale Operativa del Caaf Fabi Nazionale, si rende disponibile quale intermediario per effettuare l'invio + pagamento;
- il primo impatto significativo della nuova norma potrebbe manifestarsi con la gestione della scadenza TASI + IMU del 16 dicembre 2014

Ogni contribuente che vorrà usufruire del servizio di trasmissione/pagamento del modello dovrà formalmente consegnarci un “**Conferimento dell’incarico di invio e pagamento telematici del Mod. F24**”. Nel modulo dovrà essere indicato l’IBAN del proprio Istituto Bancario.

ATTENZIONE! L’intestazione del conto corrente da addebitare dovrà corrispondere a quella del contribuente intestatario o cointestatario del modello da pagare

Si procede quindi alla stampa del modello F24 che risulterà essere composto da due pagine: una per il contribuente ed una per l’intermediario, da far sottoscrivere al contribuente, ricordandogli che **NON DOVRA’ PAGARLA** com’era abituato a fare. A questo punto i termini di versamento sono gli stessi previsti per i pagamenti effettuati con i mezzi tradizionali, con il vantaggio che le deleghe inviati PRIMA della data di versamento, saranno addebitate sul conto alla data di versamento indicata dal contribuente: ad esempio, se compilando il modello si indica come "data di versamento" il 20 novembre e l’intermediario trasmette il versamento via internet il 5 novembre, l’addebito sul conto avverrà comunque con valuta 20 novembre.

Cosa avviene dopo l’invio dei file da parte della Centrale Operativa del Caaf Fabi?

- Se l’importo complessivo del modello comporta un saldo da versare, l’aver comunicato le coordinate bancarie del conto corrente all’Agenzia delle Entrate, autorizza la stessa a richiedere alla banca che detiene il conto l’addebito delle somme dovute relative ai modelli F24 inviati per via telematica, legittimando la Banca all’effettuazione del prelievo.
- Se l’importo del modello F24 è a zero, ovviamente non vi sarà ricevuta di addebito, ma solo la ricevuta da parte dell’Agenzia delle Entrate.

L’esito della trasmissione sarà reso disponibile dall’Agenzia delle Entrate e si comporrà di un file di ricevuta che conterrà due notizie: la prima è il numero di protocollo da parte dell’Agenzia delle Entrate quale avvenuta acquisizione del modello; la seconda certificherà il corretto addebito da parte della banca. Il file sarà ovviamente consegnato (in forma stampata) al contribuente. Se l’addebito non dovesse andare a buon fine (per mancanza di liquidità, ovvero per coordinate o intestatari errati), la responsabilità sarà **SEMPRE** del contribuente (come espressamente specificato nel “Conferimento dell’Incarico”).

TARIFFE PER OGNI MODELLO F24 INVIATO

ISCRITTI FABI E RELATIVI CONIUGI	GRATIS
FAMILIARI DEGLI ISCRITTI	5 EURO
ESTERNI	10 EURO

Resta inteso che il servizio verrà reso solo a coloro che hanno utilizzato i vari servizi fiscali del Centro Servizi Fabi Lecco